MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

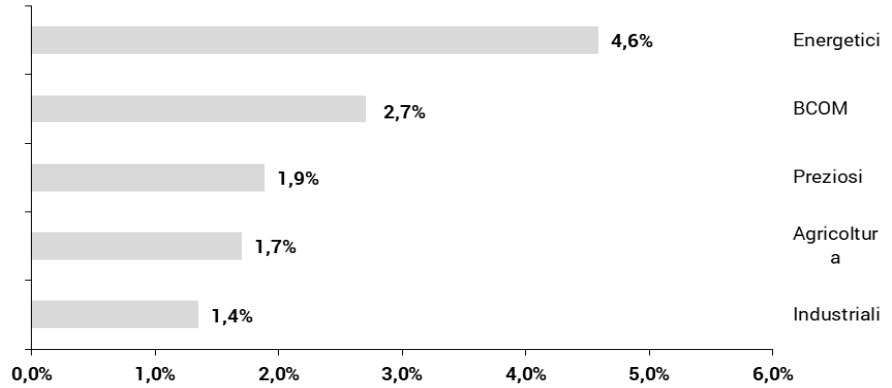
27 luglio 2026

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

Comparto energia in preda alla volatilità

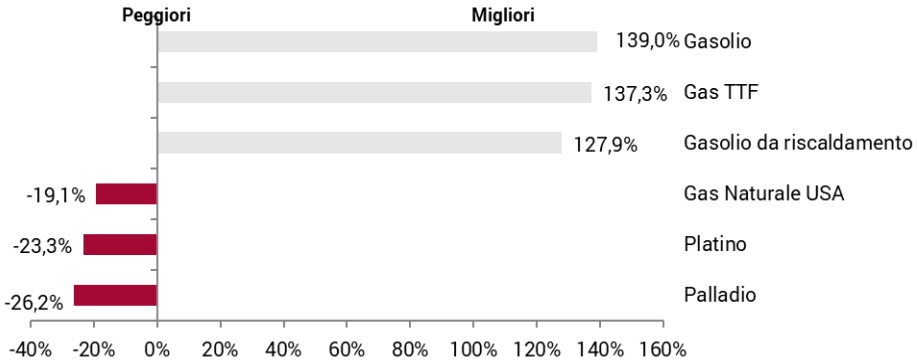
- Ancora una settimana favorevole al **Bloomberg Commodity Index** (+2,7%), quella che si è chiusa venerdì. Durante il weekend c'è stata una pausa negli attacchi tra USA e Iran che potrebbe cambiare lo scenario, ma vedremo quanto reggerà e se ci sarà un eventuale riavvicinamento diplomatico. Fino a venerdì scorso la situazione pareva sostanzialmente bloccata con nessuno sbocco immediato per i negoziati. Sul fronte economico era aumentata la pressione sulle banche centrali per prossimi rialzi dei tassi di interesse ufficiali, ma la situazione è in continua evoluzione.
- I **metalli preziosi** (+1,9%) si sono notevolmente stabilizzati, visti i livelli raggiunti è aumentato l'interesse per questo comparto che era stato abbandonato dai flussi speculativi dallo scorso marzo e sono stati segnalati acquisti di ETF per la prima volta da molte settimane. Le aspettative su inflazione e tassi di interesse continuano a pesare sui preziosi, anche se in misura minore di un mese fa quando avevamo visto vendite importanti su oro, argento , platino e palladio.
- I **metalli industriali** (+1,4%) hanno mostrato una debole tendenza positiva in assenza di notizie nuove. L'interesse maggiore la scorsa settimana è stato soprattutto per lo zinco e il nichel, saliti di circa il 3% mentre rame e alluminio hanno chiuso con variazioni trascurabili. Non ci sono stati dati nuovi relativi ai singoli metalli; sono le variabili macroeconomiche in questa fase che influenzano la domanda in maggior misura a fronte di un'offerta che risente sempre di problemi nei siti produttivi.
- L'**energia** (+4,6%) ha mostrato un'altra variazione positiva. Il Brent ha raggiunto la quotazione di 100$ e il gas TTf 63 Euro con uno scenario in continuo deterioramento prima delle notizie del fine settimana. Il coinvolgimento degli Houti filo iraniani nel conflitto ha destato molta preoccupazione dati i primi episodi bellici nel Mar Rosso e la possibilità di chiusura dell'accesso attraverso lo stretto di Bab el-Mandeb. Oggi, tuttavia, gli sviluppi positivi del weekend stanno portando ad un forte calo del settore.
- Il settore **agricolo** (+1,7%) ha visto la continuazione della tendenza della settimana precedente, con il comparto cerealicolo che da lunedì a giovedì si è comportato molto bene, mentre venerdì ci sono state prese di beneficio significative su grano e mais, malgrado il conflitto tra Russia e Ucraina stia minacciando le rotte cerealicole sul Mar Nero. Nulla da segnalare sui coloniali che hanno visto modesti flussi di vendita su cacao (-3%) e caffè (-2%).

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

BRENT

Daily



Weekly



- L'escalation delle tensioni in Medio Oriente, con il proseguimento degli attacchi tra Stati Uniti e Iran, ha continuato a sostenere il rialzo del Brent che, settimana scorsa si è spinto fin sopra 100 $/b. Tuttavia la pausa negli scontri giunta nel fine settimana ha riaperto le speranze per un ritorno alla diplomazia, portando questa ad un forte calo (circa 10%) del Brent. L'evoluzione del conflitto e soprattutto il flusso di petrolio dai due stretti, Hormuz e Bab el-Mandeb, sono gli elementi che il mercato continuerà a monitorare nel corso dei prossimi giorni/settimane.

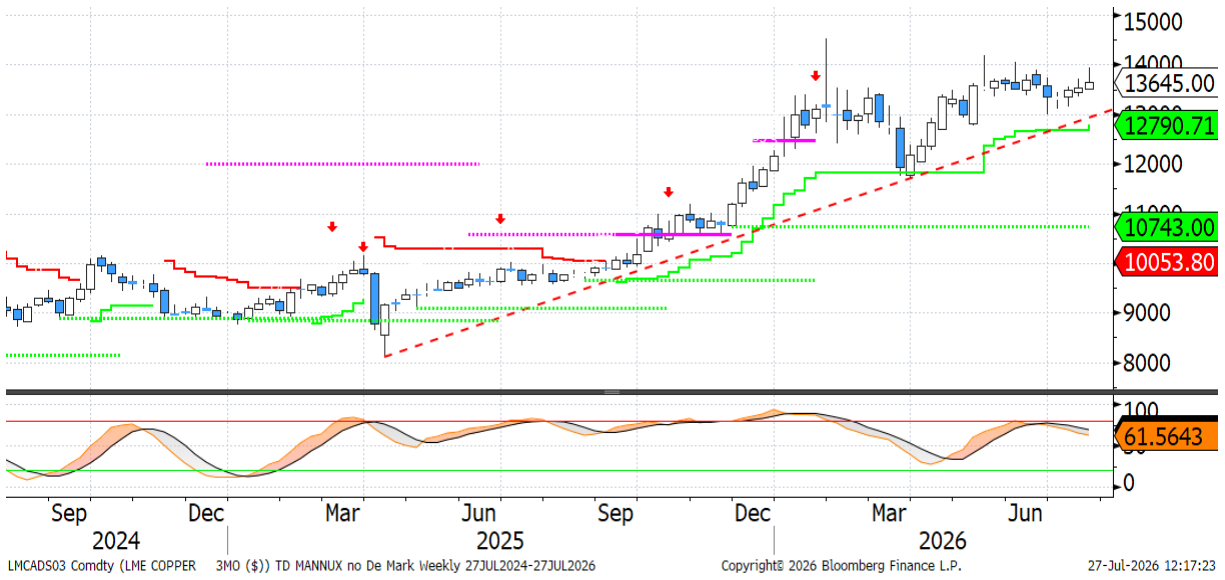
- Dal punto di vista tecnico, il rally ha raggiunto livelli importanti di resistenza in area 100 $/b che hanno per il momento arginato la fase di rialzo. Andrà monitorata con particolare attenzione la resistenza dinamica posta a 100,2, in quanto una sua rottura confermata in chiusura di settimana, porterebbe ad una ulteriore accelerazione del movimento rialzista. Al ribasso, da monitorare il supporto dinamico a 87,44, testato questa mattina, seguito da quello statico intorno ad area 80. Gli indicatori di momentum continuano ad evidenziare segnali contrastanti: lo stocastico giornaliero è in area di ipercomprato, mentre quello settimanale sta provando a uscire dalla fase di ipervenduto.

RAME (LME Forward 3M)

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il **rame** ha chiuso in lieve rialzo, mettendo a segno la quarta settimana consecutiva di guadagni. La tendenza continua ad essere sostenuta dalle attese di una crescente domanda di elettricità, anche se la volatilità vista di recente sul comparto azionario dei semiconduttori sta in parte frenando le spinte al rialzo sul metallo.

- Dal **punto di vista tecnico**, i prezzi hanno raggiunto la fascia di resistenza intorno ad area 14.000 per poi stornare leggermente nelle ultime sedute della settimana. Il trend, a livello grafico rimane intatto, almeno fin quando finché le quotazioni si manterranno al di sopra del supporto dinamico settimanale, attualmente situato a 12.790, il quale passa quasi in prossimità della trendline rialzista presente sul grafico *weekly*.

GAS TTF

Daily



Weekly



- Come il petrolio, anche il gas TTF continua a risentire degli sviluppi in Medio Oriente, considerato che siamo in piena fase di accumulo delle in Europa in vista della stagione invernale. Stando agli ultimi dati (al 24 luglio), il livello di stoccaggio è pari al 55%, ben al di sotto della media degli ultimi 5 anni, ed in linea con quello che è stato l'andamento stagionale del 2021, quando ci fu l'ultima crisi energetica, esacerbata poi nel 2022 dalla guerra in Ucraina.

- Dal punto di vista tecnico, il rialzo delle ultime settimane ha ridato forza al trend, riportando le quotazioni non distanti dai massimi toccati nel mese di marzo, all'inizio del conflitto.. La resistenza situata a 54,81 €/MWh è stata superata e sarà cruciale verificarne la tenuta in chiusura settimanale, visto il calo di oggi, in quanto un consolidamento sopra questo livello aprirebbe la strada verso i massimi di marzo a quota 74 €/MWh. Al contrario, un ritorno sotto tale soglia potrebbe indebolire il trend rialzista di breve e riportare le quotazioni vs area 50 €/MWh.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.